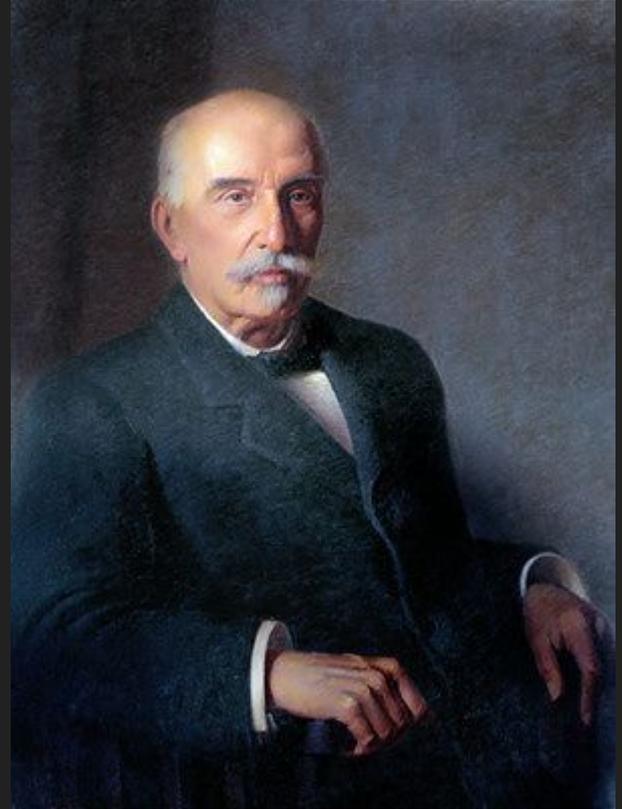


INTERVISTA GIOLITTI:

- Quando diventò capo del governo e chi fu il suo precettore?
- Quali leggi fece approvare al parlamento?
- Perché diede tutti i diritti ai lavoratori?
- Per quale motivo ha pensato di realizzare importanti riforme per l'economia e per le classi più povere?
- Qual'era il rapporto tra le classi di lavoratori e il suo governo?
- Che effetti ebbe la sua politica al nord? e al sud?



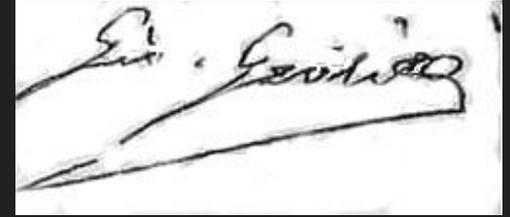
Risposte:

- Io divenni capo del governo nel 1903 e il mio precettore fu Giuseppe Zanardelli.

- Le leggi che feci approvare al parlamento furono:

- Obbligo scolastico fino a 12 anni di età
- Pensioni di vecchiaia e di invalidità per i lavoratori
- 10 ore l'orario massimo di lavoro giornaliero
- Divieto lavoro minorile al di sotto di 12 anni
- Maternità

- Perché ero convinto che i lavoratori fossero un'importante risorsa e una forza sana e vitale per l'Italia e non pericolosi nemici da reprimere con la violenza.



- Per favorire lo sviluppo delle industrie e per migliorare la vita delle classi più povere di cui facevano parte anche i lavoratori.
- I rapporti tra le classi di lavoratori e il suo governo non furono sempre semplici e senza problemi: spesso i lavoratori manifestavano la propria protesta contro il lavoro così io ho cercato di ascoltarli/capirli e mettermi nei loro panni.
- La mia politica al nord ebbe degli effetti positivi mentre al sud non fu così, a causa della diversità di situazioni economiche e sociali.